

PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DELL’ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI: RETE LOCALE E PIATTAFORMA GIS FISSA E MOBILE”

Relazione d’Accompagnamento al Bando

ALLEGATO 3 AL BANDO DI GARA

I compiti tecnico istituzionali del Parco regionale dei Campi Flegrei, così come per tutti gli Enti Parco nascono nel solco della L. 394 del 6 dicembre 1991 che stabilisce tuttora i “principi fondamentali per l’istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese”.

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 782, del 13 novembre 2003 è stato istituito l’Ente Parco regionale dei Campi Flegrei, che usufruisce del dettato normativo della già citata legge quadro 394/91 e successive modifiche e della conseguente Legge Regionale 1° settembre 1993, n.33 e successive modifiche.

Tra i principi citati sono prioritari quelli riguardanti la partecipazione degli enti locali interessati alla gestione dell’area protetta e la definizione ed approvazione del Regolamento e degli strumenti attuativi quali il Piano del Parco e il Piano pluriennale economico e sociale per la promozione delle attività compatibili.

Evidentemente, a valle della Istituzione del Parco e della prima organizzazione tecnico amministrativa (in cui si prevede, con apposito statuto, “una differenziata forma organizzativa indicando i criteri per la composizione del consiglio direttivo, la designazione del presidente e del direttore, i poteri del consiglio, del presidente e del direttore, la composizione ed i poteri del collegio dei revisori dei conti e degli organi di consulenza tecnica e scientifica, le modalità di convocazione e di funzionamento degli organi statutari, la costituzione della comunità del parco”), la definizione di tali attività prevede una logica predisposizione e messa a punto di strumenti idonei, con i quali poter assumere e portare avanti gli impegnativi compiti dell’Ente Parco.

Questo progetto si pone, in sintesi, l’obiettivo di definire, in base ad alcune esigenze tecnico amministrative di particolare rilevanza, a riguardo dell’attività di organizzazione, pianificazione, supporto alla decisione e monitoraggio delle azioni portate avanti sul territorio a



PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

favore della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, il layout delle attività necessarie per tali compiti e della opportuna e necessaria infrastruttura tecnologica di riferimento.

In particolare, lasciando ad altri il compito di organizzare la ordinaria struttura amministrativa, ci si soffermerà sulla esigenza di dotare l'Ente di uno staff minimo che supporti tramite la tecnologia del Geographic Information System, le attività sopra evidenziate, anche alla luce del panorama normativo che, dalla sede locale a quella nazionale fino a quella comunitaria, (con sempre più frequenti salti diretti dalla locale a quella europea, in ragione delle modifiche del ruolo istituzionale della Regione e degli Enti locali), sta maturando negli ultimi anni su partecipazione, informazione e sviluppo sostenibile.

Tale quadro, che rafforza ed informa ulteriormente i compiti istituzionali cui si accennava, si può sintetizzare in alcuni capisaldi, che in ordine cronologico possiamo così elencare, tra quelli nazionali e quelli comunitari:

La Convenzione di Aarhus 1998;

Intesa Stato Regioni sui Sistemi informativi territoriali di pubblica utilità 1996 – in corso;

Direttiva UE 2003/98/EC sul riutilizzo dell'Informazione del settore pubblico Dicembre 2003;

Direttiva UE adottata dalla Commissione Europea al luglio 2004 sulla Infrastruttura Europea delle informazioni territoriali (INSPIRE);

D.lgsv.n. 82/2005 Codice dell'Amministrazione digitale

Senza approfondire in questa sede i singoli argomenti, ci si limiterà a sottolineare la stretta coerenza normativa del percorso che culmina nell'attivazione, a partire dal primo gennaio del 2006, del Codice dell'Amministrazione digitale.

Tale percorso è fondamentalmente imperniato sul diritto all'accesso all'informazione territoriale ed ambientale, sul diritto alla partecipazione delle collettività ai processi di piano e di uso delle risorse ambientali, sul riconoscimento dell'importanza strategica che riveste l'informazione nel settore pubblico, su tutti i settori che in questi anni hanno visto l'E-Government passare da opportunità a risorsa insostituibile per la collettività.

In particolare tutto il Codice dell'Amministrazione digitale "rende ora obbligatoria l'innovazione nella PA nel modo più naturale: da una parte offrendo ai cittadini il diritto di interagire sempre, dovunque e verso qualsiasi amministrazione attraverso Internet, posta elettronica, reti; dall'altra stabilendo che tutte le amministrazioni devono organizzarsi in modo da rendere sempre e comunque disponibili tutte le informazioni in modalità digitale. In sostanza il Codice ha ordinato e riunito norme già esistenti e ne ha fatte di nuove per nuovi servizi e nuove opportunità, ha creato insomma il quadro legislativo necessario per dare validità giuridica alle innovazioni."

PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

Vengono finalizzate le azioni normative a riguardo di Federalismo efficiente,(art. 12), Cooperazione,(artt. 10 e 64), Riorganizzazione gestionale e dei servizi,(art.13), infine, e non ultima, la Gestione informatica dei procedimenti, (art. 37).

Alla luce inoltre delle iniziative normative della UE, e segnatamente della proposta di Direttiva denominata INSPIRE, adottata dalla Commissione Europea nell'agosto del 2004 e che quest'anno verrà approvata definitivamente, il quadro viene ulteriormente dettagliato, specialmente per ciò che attiene alle informazioni territoriali di interesse pubblico, ed al fondamentale ruolo che queste hanno nell'implementazione delle politiche della UE su ambiente e sviluppo sostenibile.

Si ritiene opportuno citare in questa sede un brano della Direttiva INSPIRE, sicuri che nella lettura si intravedranno chiaramente i compiti ed il ruolo istituzionale e tecnico amministrativo dell'Ente Parco in realizzazione:

"....La buona efficacia di una politica dipende dalla qualità delle informazioni e da una partecipazione informata del pubblico. Il legislatore è da tempo consapevole della crescente complessità ed interconnessione dei temi che oggi hanno un impatto sulla qualità della vita, e ciò influenza il modo in cui vengono formulate le nuove politiche. Ad esempio, il Sesto programma di azione in materia di ambiente¹ sottolinea la necessità di fondare le politiche ambientali sulla partecipazione informata e su solide conoscenze, un approccio nuovo che sta trasformando il modo di prendere le decisioni sulle politiche ambientali dell'UE..... Serve pertanto un nuovo approccio alle tematiche del monitoraggio e della comunicazione delle informazioni oltre che per la gestione e la diffusione dei dati ai vari livelli dell'amministrazione. Occorre intervenire per evitare di raccogliere più volte le stesse informazioni, oltre che per aiutare a promuovere l'armonizzazione e una diffusione e un uso più ampi dei dati....

...Le politiche applicate a tal fine devono garantire una maggiore efficienza e i benefici connessi possono essere reinvestiti per rendere le informazioni più facilmente disponibili e migliorarne la qualità; la maggiore disponibilità di informazioni incentiverà, a sua volta, l'innovazione presso i fornitori delle informazioni nel settore commerciale....

Per tali ragioni la Commissione ha deciso di presentare la presente proposta al Parlamento europeo e al Consiglio dell'Unione europea, con la finalità di mettere facilmente a disposizione dati territoriali interoperabili a sostegno delle politiche nazionali e comunitarie e di consentire al pubblico di accedervi. Questa iniziativa è il frutto dell'impegno di vari servizi della Commissione, ed in particolare della direzione generale Ambiente, di Eurostat e del Centro comune di ricerca (JRC), che hanno già svolto – e continueranno a svolgere – un ruolo importante per l'adozione e l'attuazione della presente direttiva."

PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

Obiettivo della proposta è creare un quadro giuridico per la realizzazione e l'attivazione di un'infrastruttura per l'informazione territoriale in Europa, con la finalità di formulare, attuare, monitorare e valutare le politiche comunitarie a tutti i livelli ed a maggior ragione a quello locale, e di fornire informazioni al cittadino.

I principali beneficiari della presente proposta saranno perciò coloro che partecipano alla formulazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche a livello europeo, nazionale e locale, come le pubbliche autorità, il legislatore e i cittadini e le loro organizzazioni. Anche altri gruppi di utenti dovrebbero tuttavia trarne beneficio, e in particolare il settore privato, le università, i ricercatori e i mezzi di comunicazione. La proposta favorirà la formulazione e l'attuazione di una vasta gamma di politiche ambientali e di altro tipo.

Considerando perciò la vastissima platea interessata a partecipare dei processi di sviluppo, a creare e condividere informazioni territoriali soprattutto se costituenti un ben definito Piano o Programma previsto dalla prassi amministrativa, e il particolare interesse che rivestono le Aree Protette all'interno dei suddetti processi, si può concludere che, nonostante la Direttiva sia in corso di gestazione, essa in nuce sta già significativamente modificando ed informando tutta la P.A. comunitaria e che sempre più tutte le politiche UE necessiteranno di tale assetto di governance.

Pertanto questo progetto parte e si sviluppa come insostituibile tassello operativo dell'attività amministrativa complessiva dell'Ente Parco che non può prescindere dalle opzioni già descritte, sia dal punto di vista normativo, sia da quello dell'efficace ed innovativa presenza sul territorio e nella vita delle comunità che vivono su di esso.

Per quanto sopra esposto, dunque, l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei abbisogna di una infrastrutturazione tecnologica della propria sede e delle necessarie piattaforme hardware e software dedicate all'attività istituzionale e tecnico-amministrativa.

Tra queste attività sono identificabili :

1. Attività amministrativa ordinaria di direzione, segreteria, economato e ragioneria etc.
2. Attività di analisi e pianificazione territoriale finalizzata alla redazione del Piano del Parco ed alle azioni di creazione, scambio e condivisione, implementazione e monitoraggio delle informazioni territoriali all'interno degli indirizzi e norme relative all'SPC nazionale, (Sistema Pubblico di Connettività), e agli indirizzi comunitari in via di approvazione.

PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

3. Attività di condivisione e messa a disposizione delle informazioni territoriali in interscambio con il Sistema Informativo Territoriale della Regione Campania e con tutti i portali dedicati conformi all'Intesa Stato Regioni, alla Direttiva INSPIRE della UE e secondo le norme del Codice dell'Amministrazione digitale in vigore dal 1 gennaio 2006 e del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 195, "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 23 settembre 2005.
4. Rilievo e monitoraggio dedicati sia alle caratteristiche territoriali e delle modifiche naturali ed antropiche dell'uso del suolo, (caratteristiche e consistenza del patrimonio fisico e biologico del Parco, rete ecologica, dissesti, abusivismo, etc.) sia al lato mare e lacustre (monitoraggio della qualità delle acque, della vegetazione marina, dell'inquinamento, della qualità del paesaggio costiero, erosione costiera, circolazione delle correnti, traffico marittimo)
5. Attività di supporto alla decisione tramite piattaforma GIS.

L'intervento oggetto dell'appalto riguarda i punti dal 2 al 5 e mira a dotare l'Ente Parco della necessaria piattaforma hardware e software per il geodatabase, con le relative attrezzature per l'archiviazione dei dati e per garantire la continuità energetica alle strutture di seguito esemplificativamente descritte:

- attrezzature hardware e software: fornitura e configurazione, connettendole alla rete locale degli uffici della Sede del Parco, comprensive di tutte le apparecchiature ed i dispositivi per garantire efficienza e sicurezza nella implementazione e condivisione dei dati, garanzia e manutenzione, oltre ai necessari dispositivi di output (scanner e stampanti).
- postazioni mobili GIS su palmare e su tablet PC tutte con connettività telefonica e dotate di ricevitore GPS per monitoraggio territoriale, dotate di software gis da palmare adatto alla connessione a server internet cartografici e tutte da poter connettere alla rete locale della Sede del Parco.
- organizzazione di 2 postazioni fisse GIS con possibilità di implementazione e gestione di dati territoriali in locale e tramite connessione a server internet cartografici per la creazione, implementazione, condivisione di dati territoriali secondo le normative vigenti;

PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

- attrezzature fotografiche e video , digitali, di supporto al monitoraggio territoriale esterno, ed alle attività di Piano dell'Ente, (fotocamera digitale, videocamera digitale, videoproiettore).

Alla luce dei compiti descritti e delle caratteristiche necessarie per una efficace operatività, l'infrastruttura tecnico amministrativa da creare dovrà prevedere l'impiego delle seguenti professionalità, le quali, oltre ad una conoscenza di base opportuna nelle materie della cartografia, del GIS, del database relazionale, del telerilevamento da satellite, degli aspetti web, dovranno evidentemente, in base alla veloce evoluzione del settore tecnologico interessato, essere oggetto di formazione ed aggiornamento periodico:

- N.1 webmaster, (*progetto specifico escluso dal presente appalto*)
- N.2 cartografo esperto di GIS, per gli aspetti relativi alle informazioni territoriali georeferenziate, al mapping, alla metadattazione, al telerilevamento, etc.
- N.1 esperto di database relazionale in riferimento alla creazione di "geodatabase", per garantire l'opportuna interfaccia tra tradizionali banche dati alfanumeriche ed il GIS.

Tali professionalità garantiranno il complessivo assetto di un "ufficio tecnico di Piano", fondamentale per la pianificazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi sul territorio, utile ai necessari aspetti di condivisione, interscambio e reperimento dati con tutti gli Enti della P.A. o dei soggetti diversi comunque operanti nel panorama socio economico e della tutela ambientale. In particolare, la realizzazione del Piano del Parco non potrebbe realizzarsi senza un siffatto organico, anche considerando altre professionalità specifiche presenti nell'Ente Parco (architetti, ingegneri, geometri, impiegati etc.)